



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/A2 Politica economica – settore scientifico disciplinare SECS-P/02 Politica economica presso il Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 6912/2019 del 12/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 58 del 23/07/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 14.30 del giorno 30 settembre 2019 si è riunita, in via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Luca Zarri, Università di Verona
Prof.ssa Silvana Robone, Università dell'Insubria
Prof. Mirco Tonin, Libera Università di Bolzano

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luca Zarri e a quella del Segretario nella persona della Prof.ssa Silvana Robone.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (Allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.



La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e la congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

La Commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato verrà determinato anche con riferimento alle caratteristiche della produzione scientifica del candidato stesso. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non vi siano indicatori bibliometrici sufficientemente affidabili e riconosciuti, decide di non avvalersi di tali indicatori.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante colloquio aperto al pubblico. Parte del colloquio avverrà in inglese per consentire l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 40 e viene così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – max 10 punti:
 - fino a 10 punti se di elevato prestigio internazionale
 - fino a 5 punti se di buon prestigio internazionale
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: nella valutazione, si terrà conto in particolare dello svolgimento di attività di docenza in qualità di titolare di moduli e/o insegnamenti nei corsi di laurea triennali e magistrali e nei corsi di dottorato di ricerca e del prestigio della/e sede/i – max 5 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti: la valutazione terrà conto del tipo di attività svolta, della durata e del prestigio della/e sede/i – max 12 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali e/o partecipazione agli stessi: nella valutazione, si terrà conto in particolare dello svolgimento di attività di direzione di gruppi di ricerca – max 7 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – max 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – max 3 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è pari a 60. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione terrà conto dei seguenti due criteri:

1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica di ciascuna pubblicazione e rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: la Commissione decide di avvalersi della classificazione delle riviste del GEV dell'Area 13 utilizzata nella VQR 2011-2014 e di quella adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche per la distribuzione dei fondi di ricerca (Allegato n. 2). In particolare, ad ogni pubblicazione sarà attribuito il seguente punteggio, graduato sulla base del giudizio della Commissione su originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza scientifica e apporto individuale:

- a) da 30 a 40 punti per articoli pubblicati su riviste di fascia A+ nella lista di cui in Allegato n. 2;
- b) da 20 a 35 punti per articoli pubblicati su riviste di fascia A nella lista di cui in Allegato n. 2;
- c) da 10 a 25 punti per articoli pubblicati su riviste classificate in fascia A dal GEV (per almeno un indicatore), monografie pubblicate da editori internazionali di notevole prestigio;
- d) da 3 a 15 punti: articoli pubblicati su riviste classificate in fascia B dal GEV (per almeno un indicatore), monografie pubblicate da editori internazionali di riconosciuto prestigio, capitoli di libro pubblicati da editori internazionali di notevole prestigio;
- e) fino a 3 punti: articoli pubblicati su riviste classificate in fascia C (per almeno un indicatore), monografie pubblicate da editori nazionali, tesi di dottorato;
- f) fino a 2 punti: altri articoli e capitoli di libro.



2) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura:
indicatore da zero (nessuna congruenza) a uno (congruenza piena).

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, tenendo conto dell'anzianità accademica (tempo trascorso dal dottorato), fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati e motivati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 10.

Il punteggio complessivo per le pubblicazioni è dato dal minimo fra 50 e la somma dei punteggi finali di ogni pubblicazione. A questo si aggiunge il punteggio per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (fino a 10 punti). Nel calcolo della somma dei punteggi finali di ogni pubblicazione, in punti complessivi, si sommano le derivanti dalle pubblicazioni dalla lettera c) alla lettera f) di cui

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – molto buono – ottimo).

La Commissione decide quindi di riunirsi, in via telematica, il giorno 17 ottobre 2019 alle ore 9 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16.

LA COMMISSIONE

Prof. Luca Zarri

Prof.ssa Silvana Robone

Prof. Mirco Tonin



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	BAZZANA	Davide
2	CAMILLI	Andrea
3	CASTELNOVO	Paolo
4	CATTANI	Luca
5	GEROTTO	Luca
6	IANNUCCI	Gianluca
7	LADU	Maria Gabriela
8	LAZZARONI	Sara
9	MASI	Tania
10	MATTEAZZI	Eleonora
11	MERZOUGUI	Khadija
12	PAGANI	Elisa
13	PEDRINI	Giulio
14	PICCARDO	Chiara
15	PONTAROLLO	Nicola
16	PUNZO	Chiara
17	SAULLE	Riccardo
18	STELLA	Luca
19	STEPANOVA	Elena
20	VON JACOBI	Nadia Laura



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 1

Riviste di fascia A+

American Economic Review
Annals of Mathematics
Annals of Probability
Annals of Statistics
Biometrika
Econometrica
Journal of Finance
Journal of Political Economy
Journal of the American Statistical Association
Journal of the Royal Statistical Society. Series B
Quarterly Journal of Economics
Review of Economic Studies
SIAM Review
Nature
PNAS
Science

Riviste di fascia A

American Economic Journal: Applied Economics
American Economic Journal: Economic Policy
American Economic Journal: Macroeconomics
American Economic Journal: Microeconomics
American Statistician
Annals of Applied Probability
Biometrics
Economic Journal
European Economic Review
Explorations in Economic History
Games and Economic Behavior
International Economic Review
Journal of Development Economics
Journal of Econometrics
Journal of Economic History
Journal of Economic Literature
Journal of Economic Perspectives
Journal of Economic Theory
Journal of Financial Economics
Journal of Financial and Quantitative Analysis
Journal of International Economics
Journal of Labor Economics
Journal of Multivariate Analysis
Journal of Monetary Economics
Journal of Public Economics
Journal of the European Economic Association
Management Science



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Mathematical Finance
Mathematical Programming
Mathematics of Operations Research
Operations Research
Probability Theory and Related Fields
Quantitative Economics
RAND Journal of Economics
Review of Economics and Statistics
Review of Financial Studies
SIAM Journal on Optimization
SIAM Journal on Control and Optimization
Statistical Science
Theoretical Economics